

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - I. pagina Cent. 50 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minima Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## La situazione delle forze combattenti - L'incoronazione di Menelik

### Fucili per l'Africa - La missione del colonnello Pittaluga

1896

VI. Anno

1896

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. 16

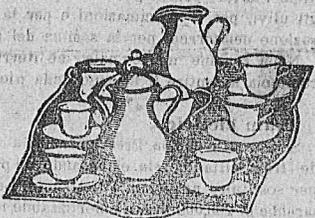
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

## REGALO DI L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896

concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione. Il regalo consiste in

**Servizio da caffè per 6 persone**



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato. Il *cabaret* è pure in porcellana opaca, decorato con molto buon gusto.

Detto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte.

NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

## Guerra d'Africa

Aspettativa

Siamo sempre alle induzioni, ai piani di guerra fatti nelle redazioni dei giornali, dove si suole con tanta facilità sottoporre la condotta di generali e diplomatici alle più fiere censure, senza essere in grado di giudicare uomini e cose con piena cognizione di causa.

L'aspettativa di una prossima battaglia; ma in questo ultimo momento l'attenzione si trova divisa fra la marcia di Baratieri, e la spedizione di Pittaluga.

Concetto arduo, quest'ultimo potrebbe sconcertare i piani dell'esercito scioano.

X

**La missione del colonnello Pittaluga**

(A. L.)  
Il colonnello Pittaluga, che viaggia alla volta di Assab, è incaricato per ora di studiare le vie conducenti all'Aussa e di organizzare la spedizione, che si farà nella ventura primavera.

Questa spedizione consisterà di non meno 10.000 uomini e 5 batterie d'artiglieria ed il suo vero obiettivo sarà lo Scioa e quindi il Harrar.

Un contingente di truppe sarà fornito dal Sultano dell'Aussa, il quale è già informato del prossimo arrivo delle nostre truppe.

All'azione del nostro corpo operante dal Sud corrisponderà una simultanea azione dalla parte del Nord, essendosi proprio in questi

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo entro il 15 Febbraio 1896

daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

## LA SCIENZA PRATICA

(COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine, ogni mese a Roma.

È una raccolta d'investigazioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati.

COSE UTILI E POCO NOTE è utilissimo in ogni famiglia, poichè non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti - ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esso ne traggono profitto e diletto.

A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

giorni deciso di continuare la campagna, senza preoccuparsi della stagione.

Roma, 8

Molti commentano la missione Pittaluga, alcuni dicendola fatta per vendicare l'Anfari d'Aussa nostro alleato, altri chiamandola l'avanguardia di una spedizione per il Harrar.

Vi posso assicurare però che né l'una né l'altra è la versione esatta.

Lo scopo della missione di Pittaluga è duplice: la prima di riconoscere le strade che dovrebbe percorrere una eventuale spedizione all'Harrar; la seconda di proteggere l'Aussa da eventuali scorrerie scioane.

**Le spedizioni future in Africa**

(A. L.)  
Oltre ai 10.000 uomini, che si manderanno ad Assab, se ne manderanno altrettanti a Massaua.

L'invio si farà a più intervalli, perchè si deve provvedere prima di tutto al vittovagliamento ed equipaggiamento.

**La finanza per la guerra d'Africa**

(S.)  
Ieri i ministri Mocenni, Sonnino, Boselli e Barazzuoli conferirono lungamente con l'on. Crispi intorno alla nuova situazione finanziaria creata dalla guerra d'Africa.

**Le onorificenze per Macallè**

(A. L.)  
Il conferimento delle onorificenze e promozioni agli ufficiali e militari del battaglione Galliano è rimandato a dopo arrivato il rapporto scritto sulla difesa di Macallè.

**Fucili in Africa**

(A. L.)  
Coi 5000 fucili, mandati ancora nello scorso gennaio in Africa, si sono armate diverse nuove bande e si sono rinforzati i battaglioni indigeni. Sono rimasti in riserva 1000 fucili.

Diverse altre migliaia di fucili sono state mandati in questi giorni ed altri si manderanno prossimamente.

**Situazione e forze combattenti**

(S.)  
Qui perdura la convinzione che Maconnen con le sue truppe fronteggi Baratieri per lasciar libero Menelich di andarsi a incoronare ad Axum.

Le truppe che stanno di fronte sono pressochè eguali di forze, ma sebbene le nostre abbiano un morale elevatissimo ed occupino ottime posizioni si capisce come Baratieri non si decide ad attaccare Maconnen, sostenuto com'è dalle truppe scioane.

Intanto vi do il quantitativo delle forze che si fronteggiano, come si conoscono qui.

Da parte del nemico si hanno 15 mila uomini ad Hamelo, punto più prossimo ad Entiscio, agli ordini di Maconnen, 10 mila circa ad Haussen col Negus Tecla Aymahot e 40 mila circa con Menelich ed i suoi ras incolocati sulla via di Adua.

Da parte nostra: 4200 uomini con Arimondi a Focada; 12,700 con 8 batterie da montagna e due a caricamento rapido (totale 54 pezzi) con Baratieri, Albertone e Valenzano ad Entiscio; 1500 uomini di bande agli avamposti e 3 mila uomini col Dabormida a Kasaber.

Un totale quindi di 21400 uomini che fronteggiano il nemico. Vi sono poi circa 10 mila uomini ripartiti nei presidii di Halai, di Akur, di Saganetti, d'Asmara, di Saati e di Arafali che potrebbero occorrendo concorrere col grosso delle nostre truppe per arrestare il nemico nel caso che volesse tentare un'avanzata verso il centro della colonia.

**I nostri in ricognizione**

(S.)  
I nostri giornalmente eseguono ricognizioni. Ad una di queste presero parte sei battaglioni nostri. Il nemico aveva già coronato le alture, quando vista la nostra artiglieria prender posizione, si ritirò.

I servizi nostri fra il campo ed Adigrat Asmara ed Adigrat procedono regolarmente.

Baratieri chiese altri muletto, dei quali finora ne furono spediti 7000.

L'epizootia, che ne fa strage nel campo nemico, ha attaccato anche i nostri quadrupedi però con minori forze grazie ai servizi veterinari.

(S.)  
Roma, 8

L'Italia Militare dice che Baratieri non è più in grado di impedire la incoronazione di Menelich protetto come è del suo esercito. Del resto per noi l'importante è che Menelich non riporti salvò le spalle allo Scioa. Del resto che si incoroni o no poco importa. Per poco che si invigili non deve essere difficile tagliargli la ritirata. Essa crede però che Menelich darà battaglia.

**La Tribuna scrive:**

«Nessun telegramma di Mercatelli e nessuna comunicazione ufficiale sino all'ora di andare in macchina. Assicurarsi però che le posizioni dei due campi siano invariate, vale a dire che i nostri siano sempre ad Entiscio e coprirebbero Adigrat e le vie per l'Asmara, impedendo così un aggiramento in largo del nostro campo trincerato.

Il quartier generale sarebbe sulla strada Diga-Adua e precisamente sulle colline di Ua-Aga e Ua-Habit, tra Mai-Minkukuar e Mai-Maman.

Gli scioani mantengono anch'essi le loro posizioni ad est del monte Sennajata (o Semajata) guardando le vie che scendono ad Adua.

Le truppe sono a contatto, e ogni giorno avvengono scaramucce di avamposti. I nostri però spingono grosse ed ardite ricognizioni verso il campo scioano. In una di esse hanno preso parte sei battaglioni indigeni con artiglieria, comandati dal colonnello Albertone.

Scopo di questa ricognizione era di provocare il nemico a battaglia e attirarlo verso le nostre posizioni. Il nemico che cominciava ad impegnarsi si ritirò subito non appena vide in posizione i nostri cannoni. Nella scaramuccia dicesi che furono 6 feriti dei nostri. Ignoransi le perdite del nemico.

**L'Inghilterra negò Zeila**

(A. L.)  
Londra, 7  
Il World dice che la decisione presa dal governo italiano di mandare truppe ad Assab dimostra che l'Inghilterra ha realmente rifiutato la cessione di Zeila all'Italia.

Lo stesso giornale, occupandosi dello sbarco di fucili a Gibuti, censura la condotta della Francia in tale affare.

**Menelik**

partecipa la propria incoronazione (A. L.)  
Qui si assicura che Menelich ha notificato allo czar la sua prossima incoronazione.

La stampa locale continua ad occuparsi della guerraitalo-abissina. Il *Novve Wremia* crede che l'Italia non domerà il Negus se non metterà in campo almeno 70.000 uomini e se non vi rassegnerà a spendere un miliardo di lire.

**Inchiesta di marina a proposito di contrabbando di guerra**

(A. L.)  
Roma, 7

Il ministero della marina ha ordinato all'ammiraglio Turi di fare un'inchiesta sulla poca sollecitudine spiegata dall'incrociatore *Dogali* nell'inseguire la nave, che sbarcò armi e munizioni a Gibuti.

**Trasporti di marina**

(A. L.)  
Roma, 7  
Il ministro della marina ha ordinato l'allestimento di alcuni trasporti militari. Il trasporto *Trinaorta* è destinato a recarsi nel Mar Rosso.

**Pei lavori parlamentari**

(A. L.)  
Roma, 7  
E' atteso a Roma l'on. Villa chiamato dal presidente del Consiglio, allo scopo di prendere gli opportuni accordi per la riapertura della Camera e per stabilire l'ordine dei lavori parlamentari.

Il governo ha in massima deciso che la Camera discuta prima di tutto i nuovi crediti per l'Africa e quindi i bilanci, rimandando tutte le altre questioni al venturo autunno.

**Economie impossibili**

(A. L.)  
Roma, 7  
L'on. Saracco ha annunciato al ministro del tesoro che nessuna nuova economia è possibile nel bilancio dei lavori pubblici.

**Il riordine della polizia**

(A. L.)  
Roma, 7  
Nella corrente sessione legislativa, mancando il tempo, non verrà presentato il progetto pronto già da un pezzo, relativo al riordinamento della polizia.

**La principessa di Bulgaria dal Papa**

(A. L.)  
Roma, 7  
La principessa Maria Luigia di Bulgaria ha scritto al Papa domandandogli una udienza. Si crede che il Papa gliela accorderà, e in tal caso la principessa verrà a Roma.

**Nuovi rinforzi in Africa**

(S.)  
Suez, 8  
È proseguito per Massaua il *Bormida* proveniente da Napoli con una batteria di morta comandata dal capitano Galliano: moltissime munizioni, quadrupedi e provviste.

## AD AXUM DA ADUA

L'attenzione è oggi richiamata anche verso Axum, dove dovrebbe tendere il Negus, se vuole incoronarsi. E quindi non saranno trovate prive d'interesse le seguenti altre note su Axum, di un ufficiale ora combattente in Africa:

La distanza da Adua ad Axum è di circa 23 chilometri, e richiede tre ore e mezza.

La strada è una buonissima mulattiera, attraversa dapprima la piana ad ovest di Fremona, quindi sale dolcemente sino ad Adi-Jesus, che lascia a destra, e raggiunge il vastissimo altipiano di Dembelabala, in fondo al quale, sull'altura, si vedono i due villaggi di Dembelabala e di Abuna Pantaleon.

Percorrendo questa pianura l'attenzione è chiamata a sinistra verso Sud, molto lontano, dove si scorge una immensa parete sicura; sono i monti del Semien, dei quali alcune cime oltrepassano i 4000 metri.

Si arriva finalmente in vista del monte di Axum, sul quale si vedono le tracce di un villaggio in cattivo stato, che pare abbandonato: è Addi Joannes, cioè «Campo di Re Giovanni». Non v'è ufficiale o viaggiatore che, marciando verso Axum, non sia dominato da una prevenzione, non abbia una grande aspettativa.

Le vaghe nozioni che si hanno di un immenso impero Axumita, che a cavallo del Mar

Rosso si estendeva dalle rive del Nilo a tutta l'Arabia, riempiono la fantasia di una forza politica indefinita, di una coesione incompresa, di una civiltà ignorata che si vorrebbero svelare e conoscere.

All'estremità Sud del monte di Axum, che come un capo alpestre in mare si protende sull'altipiano, si scorge un primo obelisco monolitico piramidale alto da 6 a 7 metri, di sezione rettangolare, di m. 1,50 x 0,70 verso la base. Non ha iscrizioni. Lo ritengo notevole per la sua ubicazione, funzionando da segnale di direzione visibile molto da lontano da tre punti cardinali, Est, Sud ed Ovest.

Svoltando il detto capo, si vede il paese di Axum tutto formato di muri di cinta contenente giardini con chiese e conventi, con folta vegetazione. Le case sono coniche o quadrate, come pure le chiese, si vedono parzialmente negli intervalli del fogliame. Non si vedono persone, non si sente alcun rumore. È una città come un nostro camposanto. Posta in un profondo recesso, circondato da tre parti da alti monti, non può soffrire violenza di vento, che turbi la calma mistica.

I conventi sono assai ricchi e danno ricovero a molti poveri. I preti si calcolano per molte centinaia, e formano la maggioranza della popolazione.

La prima cosa che osservai è un rialzo di roccia viva fra la falda del monte e la strada e parallelo ad esse, racchiudente una conca fra esso ed il monte stesso. Mi parve artificialmente scavato, per fare di detta conca sia un tempio, un teatro od una naumachia.

Sopra detto rialzo verso la strada stanno rovesciati od inclinati alcuni grandiosi piedestalli quadrati di 2 o 3 metri di lato con incastri per stabilirvi statue in piedi o sedute. Qualcuno ha la sedia con l'indicazione della pianta dei piedi in rialzo o leggermente incavata. Sono veri monumenti.

Più su trovasi un sicomero colossale, che pare collocato appositamente per fermare il nuovo giunto ed invitarlo alla contemplazione. Gli obelisci famosi sono là di fronte; il più alto attira tutta l'attenzione come un fantastico testimone di una vita che fu. E' grigio chiaro e si proietta sopra il fondo scuro rossiccio della montagna retrostante. Da lontano parve che parlasse.

Intanto poco a poco uscirono preti in bianco camice, e formarono capannelli lungo le mura e ci guardavano silenziosi; poi si avvicinarono. Un ascaro della nostra scorta faceva da interprete e conversammo anche con loro. Ci avvicinammo all'obelisco per esaminarlo minutamente. È alto 25 metri, ed è tutto d'un pezzo. Porta scolpite delle porte e delle finestre come per figurare una gran torre, di 9 piani con tutti i particolari di architettura; termina in una piramide che figura sovrapposta e sostenuta da quattro sfere ma sono dello stesso unico masso. Non ha iscrizioni. Sorge sopra un basamento quadrato pure monolitico, immenso, e di 5 o 6 metri di lato.

Allineati sul grande obelisco suddetto ne stanno altri 12 o 15 più piccoli ed altri ancora sopra una linea più indietro alla distanza di 8 o 10 metri. In tutto se ne conterranno più di 60. Quelli che sono tuttora in piedi sono tutti più o meno pendenti verso est. Molti, forse pressochè la metà, sono caduti e giacciono più o meno frantumati. Anche il grande obelisco tuttora in piedi pende leggermente verso est e lo attende la sorte degli altri nei tempi avvenire. Fra quelli caduti ne notai uno lungo quanto quello maggiore tuttora in piedi, anche scolpito con disegni architettonici. Giace attraverso ad un fosso, ed è roto in sei o sette pezzi enormi. Pensai che potrebbe essere ridotto in sezioni trasportabili, per rizzarlo in Roma.

Non distante dagli obelisci sorgono a fior di terra i massi nativi di trachite da cui furono cavati gli obelisci. Di fronte agli obelisci, al di là del fosso, vi è un bellissimo laghetto di acqua limpida sorgiva perenne, di livello superiore al fosso di alcuni metri. E' rivestito artificialmente di grossi massi e chiamasi Mai-Scium (acqua dei signori).

Visitammo il tempio maggiore, opera portoghese. I due ampi recinti nei quali vi si accede sono pavimentati di pezzi di antichi monumenti. Davanti alla facciata vi è una gradi-

nata di 10 scalini, grande come tutta la chiesa. È un'opera massiccia senz'alcun merito architettonico. Dietro la porta d'ingresso vi sono due cannoni tolti agli egiziani nella battaglia di Gura. Nel secondo cortile vi è una edicola cadente, sorretta da quattro colonne con capitello, anche monolitiche, che si chiama il luogo dell'incoronazione « Non si è Negus Negesti se non si è incoronati in quel tempio ».

Visitammo esteriormente la casa dell'Esceglie il quale trovavasi ad Adua, ed entrammo nelle case di Mangascià, abbandonate ed in cattivo stato. Sono tre robusti ed eleganti tucul in muratura, col capello conico internamente rivestito di belle stoffe.

Visitammo lo stelo alto 2 metri, largo 1, con una lunghissima iscrizione. Sulla piccola elevazione il vicino si trovano altri basamenti simili a quelli veduti innanzi, solché uno di questi è tutto scritto ed altri portano delle figure. Tentammo di ricordare i monumenti di Axum con altri prima veduti...

Cammin facendo per ritornare in Adua, pensai ad altri monumenti visti lungo la strada da Adi Oaid ad A'igra, che potrebbero avere attinenza con questi di Axum, cioè appartenere alla stessa civiltà.

## DAZIO CONSUMO

### Comuni chiusi

È confermata la notizia che al riaprirsi della Camera, l'on. Luigi Luzzatti presenterà un progetto di legge per i comuni chiusi che vogliono liberarsi dal dazio consumo riscuotendo debitamente l'erario.

L'on. Luzzatti crede fermamente alla graduale trasformazione del non equo balzello, e alla possibilità di risolvere il problema, anche nelle attuali condizioni del nostro paese, appena si siano dileguate le preoccupazioni africane, facendone prima l'esperienza nei comuni chiusi, i quali p. sseggiando tanta materia imponibile per la loro condizione economica agitata da poter operare con effetto utile questa abolizione.

×

### Morte della marchesa Di Rudini

Telegrafano da Roma, 7:

Stamane è morta la moglie del marchese Di Rudini, assistita dal marito e dai figli. L'opinione pubblica stasera un lungo articolo necrologico, ricordandone le virtù. Deputati di tutti i partiti inviarono condoglianze.

×

### L'insorti di Zeitum

Londra, 7

Il Times ha da Costantinopoli: Gli abitanti di Zeitum dichiararono ai consoli che restituirebbero le armi da guerra ma non da caccia; reclamano la costruzione di un forte a spese del governo.

### Il sultano alla regina Vittoria

Costantinopoli, 7

Rispondendo alla lettera della regina Vittoria, il sultano dice che gli armeni furono i primi ad attaccare i turchi mentre pregavano nelle moschee; soggiunge che la tranquillità è completa dappertutto, eccettuato a Zeitum.

### Per gli stranieri in Francia

Parigi, 7

La commissione del lavoro ha inteso stamane Berthelot, che dimostra la impossibilità di tassare direttamente gli stranieri residenti in Francia, opponendosi i trattati internazionali; soggiunge che una tassa indiretta provocherebbe delle rappresaglie contro i cittadini francesi residenti all'estero. La commissione respinge quindi qualsiasi tassa sugli stranieri, si mostro disposto a limitare il numero degli operai stranieri impiegati nei lavori pubblici per facilitare la naturalizzazione degli stranieri.

### Uragano negli Stati Uniti

New York, 7

Un uragano devastò ieri tutta la città dell'Atlantico. I danni sono rilevanti, numerose le vittime. Vennero segnalate delle inondazioni in parecchi punti. Alcuni bastimenti rimasero distrutti a New York e a Brooklim.

### Un accidente disastroso

Arras, 7

In una miniera di carbon fossile di Dourges, un ascensore che saiva con dei minatori ebbe un urto forte con l'ascensore di scendente.

Si hanno a deplorare 4 morti e 5 feriti.

### L'ingordigia dei fornitori

In seguito alla campagna d'Africa

L'appetito viene mangiando, dicono i francesi e - a quanto scrive un autorevole giornale dell'Emilia - pare che i fornitori dell'esercito non lo dimentichino. Scrive infatti la Gazzetta dell'Emilia:

« Si è avuto alla Camera tempo addietro un incidente a proposito dell'acquisto di una partita di grano, e in quell'occasione si fece molta retorica sulla protezione che il governo dovrebbe accordare alla produzione nazionale.

A tutti è noto che qui a Bologna l'amministrazione militare tiene un grande stabilimento dove si fabbricano per appalto le scatolette di carne in conserva appartenenti all'esercito.

Un appalto per la provvista di questa carne, indetto qualche tempo fa, venne aggiudicato al prezzo di centesimi 62 per ogni scatoletta (circa lire 2,80 al chilogramma).

Pochi giorni sono si fece una nuova asta e la fornitura non si potè deliberare, perchè nessun concorrente offerse le scatolette di latta a meno di centesimi 86 l'una (circa lire 3,90 al chilo).

Questo equivale a dire che, due soli mesi dopo il primo appalto, si sarebbe preteso di far pagare le scatolette un buon terzo di più. Forse sui nostri mercati oggi i buoi valgono di più di quanto valevano due mesi sono? Ammessa che la ricerca abbia fatto lievemente aumentare il prezzo del bestiame da macello, l'aumento non giustifica assolutamente quello che pretendono i concorrenti all'appalto!

Le cannonate sparate in Africa hanno subito gonfiato le pretese dei nostri fornitori, i quali credono di aver buon gioco in mano e di poter profittare delle circostanze speciali nelle quali si trova l'amministrazione militare per poter guadagnare assai più del giusto.

Supponiamo però che l'amministrazione militare, ricorrendo all'estero, trovasse mezzo di salvaguardare l'erario da tali ingiuste pretese. Si alzerebbero senza dubbio alte grida contro il governo che vuol rovinare l'industria nazionale e, a Camera aperta, non mancherebbe l'incidentino con la commozione degli affetti, ed il sostantivo battuto a tempo.

Eppure sarebbe proprio questo il caso, nell'interesse generale, di non badare alle proteste dei fornitori.

Ci dicono che in questi giorni la casa Bourkney di Sidney abbia offerto al nostro ministero della guerra delle carni conservate in scatole al prezzo di circa 80 cent. al chilo. Ammesso pure che le carni d'Australia siano meno pregiate delle nostrane, ammesso pure che queste, essendo in scatole più piccole, importino maggiore lavorazione e maggior consumo di latte, resta pur sempre fra le L. 3,90 pretese dai nostri fornitori e gli 80 centesimi chiesti dalla casa australiana una differenza tale che deve essere una forte tentazione per chi abbia a cuore gli interessi dell'erario e dei contribuenti in generale.

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

Se il ministero si decidesse ad accogliere la proposta dei fornitori stranieri, si potrebbe accusarlo di mancare di riguardo alla produzione ed all'industria nazionale, o non sarebbe piuttosto il caso che i fornitori dovessero recitare il *Confiteor* ed esclamare: *Mea culpa?*

## DA MILANO

### Grandioso incendio a Milano 300.000 lire di danni

(Nostra corrispondenza particolare)

Milano, 7

(ALFIO). Questa notte alle 2 nello stabilimento della ditta Binetti e C., fabbrica di buste, carta da lettere, registri, ecc. si sviluppò un violento incendio, che produsse un danno di circa 300.000 lire.

Nulla valse il pronto accorrere dei nostri bravi pompieri, che subito fecero funzionare quattro pompe a vapore e mettendo in azione tutte le altre macchine disponibili, lo stabilimento fu completamente distrutto.

Solo si salvò il magazzino della carta non confezionata.

Intanto restano sul lastrico più di 350 operai che lavoravano dalla Ditta Binetti e C.

Sulle cause dell'incendio non si può fare ancora nessuna induzione.

Sembrano fortuite.

Ogni sera il sig. Binetti, dopo che gli operai erano usciti, faceva l'ispezione di tutte le sale, ed ieri sera nulla riscontrò. Solo stanotte alcuni vicini si accorsero del grave pericolo da cui era minacciato lo stabilimento. Subito si diede mano allo spegnimento, ma tutto inutilmente. Ora, di quel grandioso fabbricato, che trovavasi in S. Eufemia N. 4, non resta che un mucchio di fumanti macerie.

La folla curiosa è enorme, viene trattenuta dai carabinieri e drappelli di guardie di P. S.

Fu interrotta la comunicazione del gas per evitare uno scoppio, come pure venne tolta l'acqua della macchina principale Stef dello stabilimento per l'identico motivo.

Malgrado la violenza dell'incendio ed il febbrile lavoro, nessuna disgrazia.

La Ditta Binetti è assicurata presso varie compagnie.

## CRONACA DELLA CITTA

### Anniversario

Oggi ricorre il 48° anniversario della memoria giornata 8 febbraio, quando per mirabile concordia di tutte le classi cittadine, la scolarasca della nostra Università, col sacrificio del suo sangue, prese l'ardita iniziativa della emancipazione nazionale.

La data del 8 febbraio 1848 rimarrà sacra nella storia di tutta la Nazione e specialmente di questa nostra Padova.

In tale ricorrenza ci sono pervenute corse missive da carissimi amici.

Queste memorie del passato riconfermano a dozzina del triste presente.

La Redazione

### La Conferenza del prof. Molmenti

Il pubblico abbastanza numeroso e assai scelto seguì l'oratore con interesse e attenzione per tutta la Conferenza, che, nel complesso riuscì veramente elevata.

La parola facile, ispirata, elegantissima del conferenziere diffuse subito una specie di fascino nella sala che tenne avvinto a sé tutto l'auditorio.

La pittura dell'ambiente in cui si svolse il passaggio dall'arte antica a quella novissima attraverso il *Rinascimento* e l'*Umanesimo* fu delle più smaglianti. L'oratore fu veramente ispirato quando fece il paragone fra la vita molle e spensierata delle corti medievali, in cui ogni sentimento di nazionalità e di libertà era sepolto dall'avidità del piacere anche a costo della più abietta servitù, e le condizioni di quella società che stava per sentire il peso delle molteplici dominazioni straniere, da cui solo animi ispirati ai grandi, ai forti ideali della patria avrebbero potuto salvarla.

Non è possibile riassumere, anche a grandi linee la smagliante rassegna delle più spiccate personalità del mondo artistico italiano da Guido Guinicelli e Caterina da Siena agli ultimi grandi pensatori del secolo. Si può solo dire ch'essa fu quanto più possibile completa e armonica nelle varie manifestazioni della grande arte italiana, e che la forbita eleganza della conferenza e il modo chiaro, ispirato, con cui essa veniva offerta dall'oratore, furono sempre all'altezza dell'argomento.

La profonda cultura artistica del Molmenti tanto nella parte letteraria quanto in quella che riposa sulla pittura, sulla scultura, sull'architettura, ebbe degno campo per la più felice manifestazione.

La conferenza si chiuse con una invocazione a una nuova arte pura, schietta, serenamente elevata che venga a far risorgere, con un nuovo ideale lo spirito moderno abbattuto nella indifferenza e nello sconforto dell'odierno positivismo.

Un applauso vivo e sincero esprime al finire la piena soddisfazione dell'auditorio.

## La festa al Club di Scherma

L'invito era per le 22; e per quell'ora un pubblico numerosissimo si era dato convegno.

Il ballo di quel club che si è reso un ritrovo graditissimo da molti anni, è riuscito ieri sera splendidamente.

Molte le signore, elegantissime e belle signorine, numerosi e distinti cavalieri che fra un giro di valzer ed i lancieri addimbrarono di approfittare con animo lieto del grazioso divertimento.

Ho ammirato delle eleganti *toilettes*, e, contrariamente all'uso - molto comodo del resto per il cronista - di non far nomi, questa volta a costo di attirarmi l'ira di qualche gentile signorina già dimenticata senza mia colpa, noto subito:

Le signorine Lovi, l'una in bianco, l'altra in bianco a blouse celeste, colla mamma in maron a fiori, la signorina Alphandery in bianco, le signorine Regazzoni, pure in bianco e celeste, le signorine Cesarano in giallo arancione, tutte ballerine infaticabili; le sorelle Tenori di Camposampiero, con toilette bianca e colletto alla Stuarda; le signorine Salvadori, Bellini, Rovere; la signora Pozzi in cangiante con la figlia la signora Pozzi-Rimini, elegantissime, e tante altre che nella confusione non potei identificare.

Notata una lunga rappresentanza dell'esercito.

L'orchestra diretta dal maestro Tanara, fu, come sempre, inappuntabile.

Alle cinque e un quarto circa, s'incominciò il *colton* tanto riuscito che qualcuno ne avrebbe voluto il bis.

Si giunse così a mattina.

Dato così uno sfogo legittimo al mio desiderio di consacrare alla memoria della festa i nomi delle signore e signorine che più colpirono la fantasia degli intervenuti, credo di esprimere una mia opinione in merito alle feste che il Club di Scherma e Ginnastica offre durante il carnevale; sono certo nello stesso tempo d'interpretare il sentimento unanime di chi prende parte alle *sorées* di Piazza Duomo.

Il Club di Scherma sa con tanto buon gusto ed altrettanto buon garbo organizzare le sue feste, che ottengono sempre ottimo successo.

È un fatto indubitato che le sale di scherma costituiscono un ritrovo elegante e nel contempo molto utile per sé stesso. Là, mercè, l'intelligente operosità della Presidenza, cui sta a capo tanto degnamente il prof. Costantino Castori, ed una abilissima direzione del distinto maestro Cesarano.

Durante l'anno, si danno in quelle sale convegni distinti giovanotti della nostra città, addestrandosi nella nobile palestra delle armi, della ginnastica, e del ballo, e per coronare l'opera, nella stagione di carnevale, si danno quelle belle e geniali festine da ballo che lasciano in tutti un graditissimo ricordo.

Tornino dunque accette le congratulazioni che noi inviamo a coloro che sono preposti alla direzione del Club di scherma e ginnastica.

Le lodi che unanimemente se ne fanno sono meritissime.

ERREA

### Circolo Filarmonico ed Artistico

Eccoci ad annunciare una lieta novella: lieta non soltanto per coloro che sono iscritti a questo sodalizio, già entrato nelle vive simpatie del pubblico, ma lieta non meno per la città intera, la quale vede cogli occhi della maggiore predilezione la schiera dei suoi artisti, ne segue i passi con ansia materna, e ne registra con orgoglio i progressi.

Convergere i tripudi carnevaleschi ad onore delle arti belle e dei loro cultori, offrendo nello stesso tempo a questi occasione propizia di farsi sempre più conoscere ed apprezzare, vale come palesarsi all'altezza del sentimento artistico più squisito, accoppiato all'affetto più vivo per la propria città e per il suo lustro.

È quanto ha fatto e sta facendo un egregio concittadino, tutt'altro che nuovo a questi nobilissimi intenti, dei quali ci ha dato anzi più volte splendidi saggi.

Ed ecco la lieta novella.

I lettori del nostro giornale già furono informati delle feste d'invito, dei *thè dansants* e dell'ultima festa in costume, onde si allietarono, prima che carnevale finisca, le sale ridenti del Circolo Filarmonico ed Artistico.

Or bene: tutte queste cose belle, così geniali, nel loro insieme, stanno per ricevere una corona tale da renderle assai più preziose, com'è più prezioso di qualunque svago, di qualunque divertimento tutto ciò che concorre ad illustrare l'arte cittadina, e a rendere sempre più piano e brillante l'orizzonte a chi la coltiva.

È a tanto pervenute colle sue cure assidue intelligenti la spettabile Presidenza del Circolo Filarmonico Artistico, nella persona del signor Bruno Barzilai, non secondo ad alcuno nell'affetto alla sua Padova.

Mecenate zelante, instancabile dell'arte, e

degl' artisti, ha voluto, e vi riuscì, che in occasione delle feste annunziate avesse luogo nelle sale del Circolo una specie di *Esposizione di opere d'arte*.

A tal fine ottenne l'adesione di tutto il fiore dei nostri migliori artisti.

L'elenco dei nomi parli esuberantemente per noi, ed eccolo:

*Pajetta, Manzoni, Tontolo, Papafava, Salvador, Boschi-Garbi, Rizzo, Ramazzotti, Campello, Fiorentini, Maluta Rina, Soster, Pospisil, Aschieri.*

Chi potrà non sentirsi attratto da una pleiade di nomi così valenti e cari alla città?

Chi non farà plauso ad un sodalizio, e a chi con tanto amore lo presiede, quel sodalizio, che ha per suo precipuo intendimento il culto dell'arte?

L'incrociar delle danze, il tocco dei bicchieri siano propizi a chi sa sposare il sollievo delle feste al trionfo del bello e del buono.

Questo è il voto che mi parte dall'anima; e questa sera (8), inaugurandosi auspiciatamente la mostra gentile, il mio cuore sarà in esultante per festeggiare la nobilissima iniziativa.

Batteremo le mani, e tutti le batteranno con noi.

a....e

### Il The danzante

Domani nei locali del Circolo Filarmonico, cortesemente concesso dalla spettabile presidenza, avrà luogo alle ore 15 il secondo *the danzante* che promette di riuscire veramente *chic*. Le richieste di biglietti sono moltissime.

Però ripetiamo ancora una volta che vi è una rimanenza di biglietti nello studio dell'avv. Ramazzini, presso il giornale il Comune, e che dalle 16 alle 17 vi sarà persona incaricata per la vendita.

Ed ora una indiscrezione.

I locali del Circolo Filarmonico per la circostanza sono stati preparati con vero gusto artistico.

Figuratevi, che vi sono due sale espressamente preparate per *the danzante*; una è... ma acqua in bocca. Mi hanno pregato di tacere!!

### Notizie agrarie

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di gennaio:

La stagione è corsa propizia a tutte le coltivazioni.

Le campagne sono ovunque in buon stato. Il frumento è sempre bello e rigoglioso. Ferrono i lavori per la potatura delle viti e degli ulivi, per le concimazioni e per la preparazione dei terreni per la semina del maiz.

Nella regione meridionale mediterranea comincia a sentire il bisogno della pioggia.

### Tram elettrico

Si assicura che la Presidenza della società del tram cittadino sta elaborando un progetto per sostituire ai cavalli l'elettricità. La spesa sarebbe di 200.000 lire, ammortizzabile in quattro anni, spendendo attualmente la Società lire 50.000 annue per le scuderie. Ritiensi quasi certa l'attuazione del progetto.

### Acquedotto

Dicesi che l'ufficio dell'acquedotto abbia ultimato il progetto per la diramazione dell'acqua potabile ad Abano.

### Per i fattorini telegrafici

Il ministro Ferraris per migliorare le condizioni dei fattorini telegrafici ha stabilito quanto segue:

I posti di vuestacassette e di portallettere rurali, di portapioghi e di agenti fuori ruolo che rendono vacanti presso le direzioni provinciali e gli uffici di 1. classe (dopo esauriti i concorrenti dal 1899) sono, in ragione di nove decimi dei posti, riservati ai fattorini telegrafici in attività di servizio che abbiano compiuto il 21 anno di età, che siano di robusta costituzione fisica o che abbiano prestato un servizio lodevole sotto ogni aspetto.

### Relle Arti

« La terza esposizione generale di belle arti e industrie artistiche in Barcellona si aprirà col 23 aprile prossimo.

Per istruzioni rivolgersi al Municipio di Padova Divisione III ».

### Cose postali

Siamo lietissimi di portare a conoscenza del pubblico che il Direttore delle Regie Poste Telegrafici di Padova, tenuto conto di alcuni inconvenienti lamentati dal pubblico nei riguardi del funzionamento del servizio di distribuzione, delle lettere ha ottenuto dal Ministero che venga aumentato di uno il numero del basso personale della Direzione, per modo che tra breve verranno rimossi gli inconvenienti deplorati fin qui.

Siamo gratissimi all'egregio Direttore e constiamo con piacere che ancora una volta di più egli si sia cortesemente prestato cuore gli interessi della cittadinanza.

Mecenate zelante, instancabile dell'arte, e

Fratelli Rossetto Assortimento stoffe, seta ed articoli per Carnevale di ultima novità. Deposito grandioso costumi mascherati, Domino seta per signora e per uomo da L. 5 in più

Piazza Cavour

in più

# IL NUMERO UNICO DEGLI STUDENTI

Diamo il rendiconto della vendita del numero unico, che un Comitato di studenti a capo di beneficenza pubblicò per un mese. Facciamo precedere la relazione da una breve lettera diretta dal Comitato:

**EGREGIO DIRETTORE**  
del giornale **IL COMUNE.**

Anzi tutto un ringraziamento vivissimo a quanti si associarono a noi in quest'opera di carità: grazie agli illustri collaboratori e al bravo Prampiero. Ai compagni strilloni di Padova e Venezia una nuova stretta di mano: il Comitato cittadino di beneficenza la nostra attitudine per il largo appoggio morale progetta. E al pubblico? Ce la va sans dire, il siamo obbligati di vero onore e lo assicriamo che... non mancheremo di fare appello alla sua generosità.

Ed ora quanto di ricavato? Trecento e sedici lire, e cinquantasette cent. ne saranno devolute, fedeli al nostro programma, a beneficio della clinica pediatrica, diretta dall'illustre prof. Cervesato. Grazie anche a Lei signor Direttore che ci ha dato ospitalità nelle sue colonne.  
Padova, 8 febbraio 1896.

**IL COMMITATO.**  
Ricavato - Padova. L. 374.50  
» - Venezia L. 198.37

Spese - stampa, litografia, aggi, reclame ecc. ecc. L. 256.30  
Utile L. 316.57

Il risultato ottenuto, come si vede dalla relazione su esposta è stato buonissimo. Rallegramenti e congratulazioni ai bravi e festosi giovanotti.

**Grave disgrazia.**  
Una grave disgrazia avvenne ieri nella sera a vapore Ziliani.

Il ragazzo Trevisan Eugenio, d'anni 19, fagnone del Bassanello mentre lavorava alla allatrice fu investito dalla cinghia e riportò una grave ferita al polpaccio della gamba destra.

Fu quindi trasportato all'ospedale civile, dove la ferita fu giudicata guaribile in due mesi.

**Piccola cronaca.**  
A San Martino di Lupari venne denunciato un furto commesso da certo Albertin Federico.

Varotto Olyo, d'anni 23, del Bassanello medicato ieri all'ospedale civile per una ferita alla testa riportata accidentalmente mentre giocava alle palle.

Certa Tognazzo Caterina, d'anni 66, ricoverato ieri all'ospedale per lesioni riportate essendo stata investita da un cavallo via S. Matteo.

Le guardie di città arresterono ieri sera V. Elisa, d'anni 45, sarta, abitante in via M. Mater Domini perchè autrice del furto della pezza di stoffa in danno del negoziante V. Vittorio.

**Banda cittadina.**  
Programma del concerto che darà la banda cittadina il giorno 9 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia - *Acelepias* - Mariani.  
2. Sinfonia - *Aurora di Nevers* - Sinico.  
3. Mazurka - *Nedda* - Palumbo.  
4. Valzer - *Le Sirene* - Waldteufel.  
5. Pot-pourri - *Napoli di Carnevale* - De Giosa.  
6. Polka - *La Farfalla* - Fahrbach.

**88° Reggimento fanteria.**  
Programma musicale da eseguirsi il giorno corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.

1. Marcia militare - N. N.  
2. Sinfonia - *Gazza Ladra* - Rossini.  
3. Mazurka - *Una smorfia* - Medori.  
4. Finale 2° - *Ebreo* - Apolloni.  
5. Valzer - *A Te* - Waldteufel.  
6. Pot-pourri - *Rigoletto* - Verdi.

**Per finire.**  
Discorsi carnevaleschi.  
— Oh, caro Nicodemo, quanto tempo che non ci vediamo! Come va?  
— Non c'è male, grazie.  
— Vieni a passare la serata in casa mia?  
— Si balla?  
— No.  
— Si fa della musica?  
— Neppure.  
— Embe?  
— ... ci sarà un combattimento di battaglioni: mia suocera si applica le mignatte.

**STATO CIVILE DI PADOVA**  
Bollettino del 23

**NASCITE.** - Maschi N. 5 - Femmine N. 2.  
**DECESSI.** - Rebellato Antonio di Pietro villico, con figlio Giulio di Marino villico.  
**DECESSI.** - Fuà José fu Marco anni 85 benestante.

Muzzio Maria di Carlo mesi 1.  
Centozo Antonio fu Vincenzo anni 67 cordonaro calzolaio.  
Scotti Luigi fu Lonato anni 74 ex impiegato vedovo.  
Una bambina del P. L.

Bollettino del 29  
**NASCITE.** - Maschi N. 1 - Femmine N. 2.  
**DECESSI.** - Mario Norma di Antonio mesi 6.  
Bordia Molina Virginia fu Pietro anni 65 ovesta vedova Picchi Anna di Virgilio giorni 8.  
Forca Angelo di Antonio anni 31 scarpellino vedovo.  
Tonietto Andrea fu Antonio anni 60 custode al macello di Padova.  
Berlucio Gregolato Maria fu Stefano anni 78 villica vedova di Albignasego.

Bollettino del 30  
**NASCITE.** - Maschi N. 1 - Femmine N. 4.  
**DECESSI.** - Cecchetto Teresa di Antonio anni 2.  
Fucchinetti Gino di Vincenzo anni 12.  
Turola Maria di Alessandro giorni 12 di Padova.  
Grossi Soldati Maria fu Antonio anni 72 casalinga vedova di Carrara S. Giorgio.

Bollettino del 31  
**NASCITE.** - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.  
**DECESSI.** - Foschetto Luigia di Antonio mesi 8.  
Toson Antonio di Domenico giorni 12.  
Salmin Umberto di Antonio anni 28 tipografo celibe.  
Vianello Calisto Umberto di Ernesto anni 18 meccanico celibe.

Perseglin Alvis di Antonio anni 21 calzolaio celibe.  
Varotto Domenico fu Giuseppe a ni 77 villico coniug. di Padova

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO VERDI

Contrariamente a quanto per la seconda volta era stato annunciato, questa sera non avrà più luogo la serata della sig.a Farini. Si rappresenterà:

1. *Il Piccolo Haydn* protagonista signora Aifos.  
2. *Cavalleria Rusticana* protagonista sig.a Schuber.

3. *Pagliacci* protagonista sig.a Schubert.  
Ci sono pervenute proteste accentuate per le continue modificazioni che vengono fatte all'ultimo momento allo spettacolo. E noi ci associamo in tutto e per tutto alle proteste del pubblico.

La serata della sig.a Farini è stata prorogata a Martedì prossimo.  
Ne daremo annuncio a suo tempo, vale a dire quando saremo sicuri che non sieno sorti altri contrordini.  
Errea

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Teatro Verdi** - Questa sera *Carmen*

**Teatro Garibaldi.** - La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera *Biagio l'uganegher de Venezia* e ballo *Excelsior*.

**CAFFÈ BIRRARIA STATI UNITI**  
Concerto *Vocale-Istrumentale di Varietà* 1899  
tutte le sere alle ore 8 1/2  
**Ingresso Cent. Venticinque**  
Domani (Domenica) 9 Febbraio alle ore 11  
**Grande Veglione Mascherato**

## Corriere Giudiziario

Ieri al Tribunale Militare di Venezia si svolse la causa contro il soldato Cece Felice di Nola, del 3° *Savoia* cavalleria, imputato di rifiuto d'obbedienza, insubordinazione e diffamazione verso un sott'ufficiale.

Il Tribunale accogliendo le conclusioni della difesa assolse l'imputato per la diffamazione e lo condannò per gli altri due reati alla pena complessiva di un anno e sei mesi di reclusione militare.

## LA VARIETÀ

**Le irradiazioni del Röntgen applicate alle perle false**  
A Berlino il professore Goldstein si è servito dei raggi x per scernere le perle false dalle buone. L'ombra delle perle autentiche risulta uniforme, mentre quella delle false ha un nucleo più denso nel centro e d'intorno degli strati più chiari.

Ecco una applicazione umanamente utile della fotografia dell'invisibile.

## ULTIMO CORRIERE

8 Febbraio  
**Situazione africana**  
Perdura vivissima l'attesa sulla guerra d'Africa, quantunque la situazione si mantenga invariata.

I soiani sono dislocati fra i monti Semaita, Atghebat, ed Isar, ed occupano il punto di congiunzione, nodo strategico che mette ad Adua da diverse parti.

L'esercito di Baratieri è a cavaliere della via che va da Diga ad Adua, tra i torrenti Min Kur Kuar ed il Mut Manan.

I nemici occupano due posizioni parallele ed ogni qual tratto, eseguono delle perlustrazioni che si perdono in vari tentativi.

Intanto l'attesa si fa sempre più viva perchè ammesso anche in linea di ipotesi

che il nemico accennasse a ritirarsi è certo che il generale Baratieri con tutta probabilità attaccherebbe il nemico, dando una battaglia risolutiva.  
Tale è l'opinione generale.

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 8 febbraio 1896.

Roma 7		Parigi 7	
Rendita contanti	92	Rendita fr. 3 0/0	101,07
Banca Generale	50	Idem 3 0/0 perp.	102,37
Credito mobiliare	1198	Idem 4 1/2 0/0	106,70
Azioni Acqua Pia	39,50	Idem Ital 5 0/0	84,60
Azioni Immobiliare	39,50	Cambio s. Londra	85,23
Parigi a 3 mesi	—	Consolidati Inglese	108,12
Milano 7	—	Obbligazioni lomb.	356,50
Rendita fr. contanti	91,92	Cambio Italia	9,=
Idem fine	92	Rendita turca	131,45
Azioni Mediterraneo	494,50	Banca di Parigi	78,=
Lanificio Rossi	1448	Esigiano 6 0/0	504,50
Cotonificio Castelli	485	Rendita ungherese	103,=
Navigazione generale	298	Rendita spagnola	61,18
Raffineria Zuccheri	194	Banca Sconto Parigi	—
Sovvenzioni	20,50	Banca Ottomana	375,02
Società Veneta	31	Credito Fondiario	680,=
Obbligazione merid.	302,50	Azioni Suez	3300,=
nuovo 3 0/0	283,50	Azioni Panama	—
Francia a vista	108,80	Loti Inchi	112,50
Londra a 3 mesi	27,81	Terzorio meridionali	605,=
Berlino a vista	134,10	Prestito russo	91,90
		Prestito portoghese	23,78

Venezia 7		Vienna 7	
Rendita Italiana	91,90	Rend. in carta	101,=
Azioni Banca Veneta	198,=	in argento	191,05
Soc. Ven. L.	105,=	in oro	123,85
Cot. Venez.	292,=	in corona	191,45
Obblig. prest. Venez.	24,50	Azioni della Banca	1029,=
		Stab. di ord.	390,50
		Londra	121,15
		Zecchini imp.	5,88
		Napoleon d'oro	3,69,=
		Berlino 7	—
		Mobiliare	296,=
		Austriache	48,40
		Lombarde	84,60
		Rendita Italiana	84,60
		Londra 7	—
		Inglese	108 1/8
		Italiano	83,75
		Cambio Francia	109,10
		Germania	134,10

## LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 8

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
<b>AZIONI</b>			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	30	31	32
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	900	196	198
Soc. Alti Forai Fond. ed Acciai. di Terni	500	240	241
Soc. Tranvai Padova	950	245	246
Soc. Guidovie Centr. Venete	100	47	50
Società Cotonif. Veneziana	250	290	295
Società Telefono Padova	250	240	245
Società Veneta Laguna	100	105	106
<b>OBLIGAZIONI</b>			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	390	392
Soc. Alti Forai Fond. ed Acciai. di Terni	500	485	490
Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0	500	512	515
Prestito interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0	1000	1060	1061
Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova	100	103,=	104,=
<b>CAMBI</b>			
su Francia	109,10	su Germania	134,25
su Londra	27,83	su Austria	127,=

## OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

Giorno 9 Febbraio 1896  
a mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 25  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 26 s. 56

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

7 Gennaio	Ore		
	9	15	21
Barometro a 0 m.	769,7	767,7	768,7
Termometro centigr.	+ 0,6	+ 7,8	+ 5,5
Tensione vap. acq.	3,9	5,0	5,2
Umidità relativa	81	63	77
Direzione del vento	N	N	N
Velocità del vento	3	1	0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 7 alle 9 del 8  
Temperatura massima = + 0,2  
nella mattina del minima = + 0,6

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANIBELI Garante testi

## RINGRAZIAMENTO

Le famiglie del venerato  
Gaspere Brigenti  
ringraziano commossa le alunne del II corso preparatorio della Scuola Scalceola per l'atto pietoso e gentile da loro compiuto per onorare la memoria dell'amato estinto. 1539

**COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE**  
Società Anonima per Azioni

**LA FONDARIA (Incendio)**  
Autorizzata con R. Decreto 9 Aprile 1879

**LA FONDARIA (Vita)**  
Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

**Situazione al 31 Dicembre 1894**

Capitale sociale, interamente versato	L. 8.000.000,=	Capitale sociale, di cui metà versato	L. 25.000.000,=
Riserve diverse	1.877.087,27	Riserve diverse e costi degli Assicurati	16.515.426,01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	802.500,=	Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	956.250,=
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	4.386.802,44	Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov.	18.558.491,87
Valori garantiti da ipoteche	1.656.206,18	Valore del fabbrico posseduti nel Regno	2.841.076,80
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	4.019.098,40	Valori garantiti da ipoteche	11.287.081,81
Premi in portafoglio	14.992.036,12	Premi agli Assicurati	1.741.370,10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gas, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.179.031,10.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Pollaze.

**Le suddette Compagnie hanno assunto dal 4. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO**

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano.  
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

**Premiato Stabilimento Pianoforti**  
**N. LACHIN**  
PADOVA - Via Selciato del Santo 4-21 - PADOVA

**ASSORTIMENTO**  
PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Sponnagel, Neumeyer, ecc.

**NOLEGGIO** dalle Lire 6 alle 20 - Vendite strumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.  
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

**SOCIETÀ IN ACCOMANDITA**  
**VASON GANEVA & Comp.**  
Corrispondente della Banca d'Italia

**OPERAZIONI:** tutti i giorni feriali dalle 10 alle 15

Conti Correnti Liberi nominativi ed al portatore 3 1/2 0/0  
Conti Correnti Commerciali a condizioni a convenirsi  
Libretti a Risparmio nominativi ed al portatore 4 0/0  
Libretti del Piccolo Risparmio nominativi ed al portatore 4 1/4 0/0  
Buoni fruttiferi nominativi vincolati:  
a 6 mesi interesse 4 1/4 0/0  
a 12 mesi " 4 1/2 0/0

(Tutti i suddetti tassi sono netti da Ricchezza Mobile).  
Per le Opere Pie, per le Società di Mutuo Soccorso, per le Classi meno agiate e per i Scoutisti l'interesse verrà aumentato di 1/4 0/0.

Accorda Anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche di facile realizzo  
Sconti di effetti cambiari aventi almeno due firme  
Eseguisce Incassi e rilascia gratuitamente all'atto del versamento Assegni, su tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, nonché sulle piazze di Cittadella, Camposampiero, Este, Montebelluna, Montebelluna, Montebelluna, Montebelluna.  
Fa altre operazioni di Banca, escluse quelle di Cambio e di Borsa perchè vietate dallo Statuto della Società art. 2). 1427

**BANCA COOPERATIVA POPOLARE**  
DI  
**CAMPOSAMPIERO**  
(Società Anonima)  
Capitale Versato L. 38.400  
Fondo di Riserva " 9.216  
al 31 Dicembre 1895

**AVVISO**

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea generale per il 23 Febbraio corrente alle ore 10 ant. nell'Ufficio della Banca in prima convocazione, ed al 1° Marzo p. v. in seconda, alla medesima ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1895;
- Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione, due cessanti per anzianità ed uno rinnunciatario;
- Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Camposampiero, 5 Febbraio 1896.  
IL PRESIDENTE  
MOGNO CAV. BENEDETTO 1533

**Trattoria**  
**LEON BIANCO**  
(Dietro al Caffè Pedrocchi) 1377  
Scelta cucina - Vini nostrani dei migliori fondi Padovani e Veronesi - Prezzi modicissimi - Servizio inappuntabile. 1502  
**Facilitazioni ai sig. Studenti**  
**BIRRA**  
della rinomata Fabbrica Dreher

**Malattie della pelle**  
**E VENEREE**  
**Il Dott. D. FABRIS**  
Direttore del R. Dispensario Cutaneo  
dà consultazioni private  
tutti i giorni  
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15  
in VIA ZATTERE 1234 1356

**Alla Libreria Paolo Minotti**  
Piazza Unità d'Italia  
**BIGLIETTI VISITA stampati cent. 90**  
**litografati lire 2.25**  
in elegante scatola

**OSTETRICA**  
MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
speciaista  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid. CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

**Orari Ferroviari**  
a datare dal 1. Gennaio

**Rete Adriatica**  
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA  
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - - o. 8.9 - o. 9.36  
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.  
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA  
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.  
PARTENZE da PADOVA per MILANO  
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - - o. 14.54 - m. 1.35.  
ARRIVI a PADOVA da MILANO  
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30  
PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA  
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18.6 - m. 20.6 - d. 23.35.  
ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA  
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

## VINI NOSTRANI all'ingrosso

Magazzini fuori Porta Codalunga, Via Gazometro (ex Cantina CANELLA)

Impossibile concorrenza nei Vini da pasto al litro Cent. 25

Non meno di 25 litri — Domandare campioni — Servizio gratuito a domicilio — Fiaschi vuoti a Cent. 8  
Prezzi limitatissimi nelle qualità superiori

Marsala fino al litro Centesimi 80

GRANDE DEPOSITO

Fichi di Brindisi e Carubbe di Puglia

Sconto ai Rivenditori grossisti

Le ordinazioni, oltreché ai depositi, si ricevono anche in città  
Via S. Gaetano 3440 1508

La grande scoperta del secolo 1250  
**Iperbiotina Malesci**  
Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

## EMULSIONE CIAPETTI

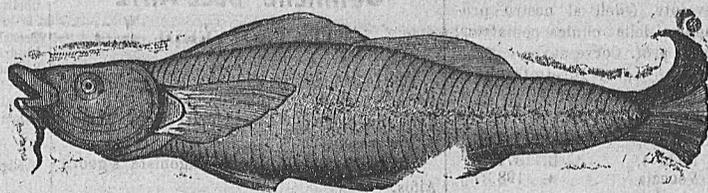
d'Olio di Fegato di Merluzzo con ipofosfiti di Calcio e Soda preparata dal Dott. GINO CIAPETTI  
Assimilabile di grato sapore  
Preparato impareggiabile per il perfetto sviluppo osseo dei Bambini  
Preferibile ad altri preparati per la mietezza del prezzo e per la sua superiorità  
MANETTI, CIAPETTI & C., FIRENZE  
Fabbrica Prodotti Chimico-Farmaceutici, Mediceatura Autistica, Articoi Chirurgici, Gomma Elastica. 1394  
La genuina EMULSIONE CIAPETTI si vende in tutte le Farmacie  
Deposito unico in Padova: Farmacia due Gigli Via Maggiore

## SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio  
**BOGKENHEIN** presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.  
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.  
METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.

## QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



## L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

**J. SERRAVALLO DI TRIESTE**

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America



ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AL BAMBINO ed agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario

in **PADOVA** alla Farmacia **LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molte favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene andati ovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Eode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.  
Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

## V A G N E R & C.

Dortmund (Germania)

### SPECIALITÀ

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.  
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
Grue idrauliche. Evaporatori. Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.  
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, pezzi di congiunzione.  
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

## FABBRICA SAPONI

## MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES  
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

## AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità Haasenstein e Vogler

Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

## INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle sudette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli Organi Malesi sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni

Annunci in tutti i giornali del mondo

Preventivi gratis dietro richiesta

Padova 1896, Prem. Tip. F. Sacchetto

Nell'intento di agevolare il compito della nostra Spettabile Clientela ed al pubblico in generale nella trasmissione ad un solo ufficio delle inserzioni per i giornali più importanti di Torino e del Regno, vi preghiamo render noto che abbiamo assunto l'esclusività di tutti gli annunci a pagamento sui seguenti giornali:

## GAZZETTA DEL POPOLO di Torino

GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA  
CRONACA AGRICOLA — ESTRAZIONI FINANZIARIE

Conseguentemente a ciò dal 1. Gennaio u. s. è necessario rivolgersi **unicamente** al nostro ufficio in

Via Spirito Santo 982, Padova

per tutto quanto si vorrà pubblicare nei suddetti periodici.  
Haasenstein e Vogler



## L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. — MILANO.

La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa capigliatura.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 3,50 la bottiglia — tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 20 centesimi.

P002H

Sono disponibili ancora poche copie della Guida Storico-Artistica - Illustrata di Padova (L. 1), Vita di S. Antonio (C. 25), Guida della Basilica e Vitale Santo (C. 50), opere queste che in occasione del VII Centenario ebbero un esito favorevolissimo. Rivolgersi alla nostra Tipografia, Via Spirito Santo